
Piano di studio per le formazioni post-diploma (SPD SSS) di esperta /o in anestesia esperta /o in cure intense esperta /o in cure urgenti

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
Divisione della formazione professionale
Ufficio della formazione sanitaria e sociale
Scuola specializzata superiore in cure infermieristiche

Bellinzona, 28 giugno 2014



Indice

	Pagina
0. Introduzione	3
0.1 Organizzazione della formazione	3
0.2 Piano di studio	3
0.3 Riconoscimento della formazione	3
0.4 Campo e contesto lavorativo	3
0.5 Campo di attività e contesto della specializzazione in cure in anestesia	3
0.6 Campo di attività e contesto della specializzazione in cure intense	4
0.7 Campo di attività e contesto della specializzazione in cure urgenti	4
1. Organizzazione della formazione	5
1.1 Il Dipartimento	5
1.2 La scuola	5
1.3 Gli istituti di formazione pratica	5
1.4 La commissione di vigilanza	5
2. Svolgimento della formazione	6
2.1 La Formazione	6
2.2 Formazione abbreviata	6
2.3 Finalità della formazione	6
2.4 Descrizione della formazione	8
3. Condizioni di ammissione	11
3.1 Procedura d'ammissione	11
3.2 Requisiti	12
4. Aspetti finanziari, assicurativi e controlli della salute	12
4.1 Tassa di iscrizione e spese di formazione	12
4.2 Stipendio, vacanze, turni di lavoro, assicurazioni, e salute	12
4.3 Proprietà dei lavori	12
5. Diritti e doveri delle persone in formazione	12
5.1 Partecipazione all' assemblea degli allievi	12
5.2 Doveri della persona in formazione	12
5.3 Diritti della persona in formazione	13
5.4 Assenze	13
5.5 Congedi	13
5.6 Interruzione della formazione	13
5.7 Dimissioni	13
5.8 Segreto professionale	14
5.9 Calendario scolastico	14
5.10 Norme disciplinari	14
6. Valutazione, promozione e ottenimento del diploma	14
6.1 Valutazione: principi generali	14
6.2 Scala di valutazione	14
6.3 Modalità di esecuzione delle valutazioni sommative	15
6.4 Piano della valutazioni sommative	16
6.5 Promozione	17
6.5.1 Esami intermedi	17
6.5.2 Modalità di accesso alla procedura di qualificazione conclusiva	17
6.6 Diploma	17
6.6.1 Procedura di qualificazione conclusiva	17
6.6.2 Titolo	17
6.6.3 Modalità in caso d'insuccesso	17
7. Contestazioni	18
8. Entrata in vigore	18

0. Introduzione

0.1 Organizzazione della formazione

Gli studi post-diploma delle scuole specializzate superiori (SPD SSS), in "Cure in anestesia", "Cure intense", "Cure urgenti", si basano sul profilo della professione e sui loro processi di lavoro e le relative competenze. Essi si distinguono per il loro carattere orientato alla pratica secondo l'art. 2 cpv. 2 dell'Ordinanza del DEFR concernente le esigenze minime per il riconoscimento dei cicli di formazione e degli studi postdiploma delle scuole specializzate superiori (OERic-SSS) dell'11 marzo 2005 (Stato 01.01.2015).

0.2 Piano di studio

Il piano di studio stabilisce i requisiti e la procedura per l'ammissione, gli aspetti della formazione teorica e pratica, il sistema delle valutazioni e le condizioni per l'ottenimento dei diplomi. Definisce altresì, per gli allievi, i diritti e i doveri, le condizioni assicurative e indennità per malattia o infortunio, i congedi, come pure le misure per il controllo della salute. I nomi comuni relativi a cariche e professioni utilizzati nel presente piano di studio si intendono al maschile e al femminile.

È conforme al Programma quadro d'insegnamento (PQI, organo responsabile: OdaSanté), approvato dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (detto in seguito SEFRI) il 10.07.2009 (stato 05.04.2012).

0.3 Riconoscimento della formazione

Il ciclo di formazione offerto dalla scuola specializzata superiore in cure infermieristiche di Bellinzona e Lugano (in seguito Scuola) è stato riconosciuto dalla SEFRI in data 21.12.2012 ai sensi dell'art 17 dell'OERic-SSS.

0.4 Campo e contesto lavorativo

L'infermiere esperto diplomato SPD SSS, agisce in un ambito lavorativo che impone esigenze sempre più complesse delle condizioni quadro mutevoli.

Al professionista che opera in area critica è richiesta la capacità di padroneggiare con competenza situazioni professionali di elevata complessità e mutevolezza.

0.5 Campo di attività e contesto della specializzazione in cure in anestesia

L'infermiere esperto in cure anestesia diplomato SPD SSS si avvale di competenze specifiche necessarie per erogare un'assistenza qualitativamente elevata e sicura.

Egli basa il proprio agire su un sapere specialistico ampio e approfondito fondato sullo specifico infermieristico, sulle conoscenze medico scientifiche, tecnologiche, metodologiche e sulle scienze umane, in tutti gli ambiti in cui si pratica l'anestesia, sia all'interno sia all'esterno di un servizio di anesthesiologia. Opera in modo autonomo, su delega o in collaborazione con un medico specializzato in anesthesiologia.

Egli interpreta nell'ottica infermieristica la situazione del paziente durante i diversi periodi anesthesiologici, valuta e attua le strategie, gli obiettivi e gli interventi infermieristici in anestesia e promuove la qualità dell'assistenza infermieristica in anestesia; esegue e valuta gli atti medico-delegati relativi al campo dell'anestesia e collabora attivamente nell'équipe d'anestesia e di sala operatoria contribuendo all'organizzazione ottimale del servizio.

Egli analizza e assume in prima persona o in collaborazione, situazioni caratterizzate da incertezza, complessità e/o evoluzione rapida, anticipandone i possibili effetti.

Egli collabora attivamente all'interno del contesto professionale al fine di garantire un'assistenza continua di elevata qualità, contribuisce al processo decisionale etico, promuove la ricerca e partecipa all'evoluzione in campo professionale.

0.6 Campo di attività e contesto della specializzazione in cure intense

L'infermiere esperto in cure intense diplomato SPD SSS si avvale delle competenze necessarie per erogare un'assistenza qualitativamente elevata e sicura nel campo della medicina intensiva.

Egli basa il proprio agire su un sapere specialistico ampio e approfondito fondato sullo specifico infermieristico, sulle conoscenze medico scientifiche, tecnologiche, metodologiche e sulle scienze umane, durante tutto il periodo in cui l'utenza necessita di un'assistenza intensiva.

Egli opera in modo autonomo e/o in collaborazione con altri professionisti in un contesto professionale caratterizzato dall'alta complessità terapeutica e tecnica, pianifica, eroga e valuta interventi infermieristici preventivi, terapeutici e riabilitativi mirati e individualizzati ai bisogni dell'utente, considerando nell'assistenza erogata anche le necessità del suo entourage.

Egli analizza e assume in prima persona o in collaborazione, situazioni caratterizzate da incertezza, complessità, instabilità e/o evoluzione rapida, anticipandone i possibili effetti.

Egli collabora attivamente all'interno del contesto professionale al fine di garantire un'assistenza continua di elevata qualità, contribuisce al processo decisionale etico, promuove la ricerca e partecipa all'evoluzione in campo professionale.

0.7 Campo di attività e contesto della specializzazione in cure urgenti

L'infermiere esperto in cure urgenti diplomato SPD SSS si avvale delle competenze necessarie per erogare un'assistenza qualitativamente elevata e sicura nel contesto delle cure urgenti e pronto soccorso.

Egli basa il proprio agire su un sapere specialistico ampio e approfondito fondato sullo specifico infermieristico, sulle conoscenze medico scientifiche, tecnologiche, metodologiche e sulle scienze umane, dal momento dell'accoglienza fino alla dimissione dal servizio di pronto soccorso.

Egli opera in modo autonomo e/o in collaborazione con altri professionisti in un contesto professionale caratterizzato dall'emergenza o urgenza, contrassegnato da un'evoluzione imprevedibile e di complessità variabile, questo indipendentemente dall'età e dalle caratteristiche socioculturali dell'utenza, in situazioni in cui i molteplici fattori chiamati in causa implicano risposte differenziate. Sulla base di una valutazione iniziale e di criteri di priorità definiti, pianifica, eroga e valuta interventi infermieristici preventivi, educativi e terapeutici mirati e individualizzati ai bisogni dell'utente, in un team disciplinare o interdisciplinare intra o extra istituzionale, considerando nell'assistenza erogata anche le necessità del suo entourage.

Egli analizza e assume in prima persona o in collaborazione, situazioni caratterizzate da incertezza, complessità, instabilità e/o evoluzione rapida, anticipandone i possibili effetti.

Egli collabora attivamente all'interno del contesto professionale al fine di garantire un'assistenza continua e di qualità, contribuisce al processo decisionale etico, promuove la ricerca e partecipa all'evoluzione in campo professionale.

1. Organizzazione della formazione

1.1 Il Dipartimento

Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (detto in seguito Dipartimento), per il tramite della Divisione della formazione professionale (in seguito Divisione), Ufficio della formazione sociosanitaria, adempie alle funzioni generali di pianificazione, di direzione pedagogica e d'amministrazione della Scuola.

1.2 La scuola

I corsi per le formazioni postdiploma SPD SSS di esperto in cure anestesia, in cure intense e in cure urgenti, sono organizzati dalla scuola nelle sue sedi di Bellinzona o Lugano.

Alla direzione scolastica è attribuita in particolare:

- la conduzione della formazione in conformità alle norme stabilite dal Programma quadro federale;
- l'elaborazione in collaborazione con la commissione di vigilanza delle linee direttive per la formazione e la pedagogia nel campo delle cure infermieristiche;
- la selezione dei candidati;
- l'applicazione di misure disciplinari;
- l'allestimento del rapporto annuale e del progetto di preventivo annuale.

La direzione rappresenta la scuola verso l'esterno e in particolare nelle relazioni con le associazioni professionali e gli altri enti sociosanitari.

1.3 Gli istituti di formazione pratica

Gli specializzandi effettuano la formazione pratica nei diversi servizi di cure anestesia, cure intensive e cure urgenti che rispondono ai criteri minimi fissati dal Programma quadro d'insegnamento. Nella misura in cui un servizio non soddisfa i citati criteri minimi, s'impegna a garantire la possibilità di completare la formazione del proprio collaboratore attraverso una specifica convenzione con un centro di formazione pratica riconosciuto e il relativo percorso di formazione pratica deve essere approvato dalla direzione della scuola.

I corsi di specializzazione oltre ai periodi di formazione pratica nel contesto di provenienza prevedono periodi di formazione in contesti affini, organizzati secondo un percorso formativo definito dalla scuola in accordo con i servizi di formazione pratica.

I rapporti tra scuola e istituti di formazione pratica sono regolati da convenzioni.

1.4 La commissione di vigilanza

La commissione di vigilanza (detta in seguito commissione) è:

- organo consultivo del Dipartimento e della direzione della scuola per tutte le questioni concernenti l'impostazione della formazione, la verifica dei piani di studio e dei programmi e relative modifiche,
- organo di vigilanza sull'andamento generale dei corsi.

Il Dipartimento, per il tramite della Divisione e sentito l'avviso della direzione, nomina la commissione di vigilanza. Essa è composta da nove membri, tra i quali almeno quattro infermieri rappresentanti delle rispettive specializzazioni e tre medici in rappresentanza del rispettivo ambito di specializzazione; ne fa parte di diritto il capo dell'Ufficio della formazione sanitaria e sociale. Il direttore della scuola e il vicedirettore responsabile delle formazioni postdiploma partecipano alle riunioni della commissione senza diritto di voto. La commissione nomina al suo interno un presidente. La commissione si riunisce almeno una volta all'anno ed ogni qualvolta ve ne sia bisogno; può essere convocata dal dipartimento, dalla direzione, dal presidente, o da una maggioranza dei membri.

2. Svolgimento della formazione

2.1 La formazione

I corsi di specializzazione SPD SSS si svolgono sull'arco di 24 mesi per le persone che lavorano al 100%. La scuola può concedere la possibilità di formazione anche a persone che lavorano a tempo parziale (minimo 80%) per le quali si costruirà un percorso formativo specifico.

La durata della formazione teorica e della formazione pratica sarà prolungata in proporzione al grado ridotto d'impiego, la durata massima della formazione non può in ogni caso protrarsi per più di 4 anni.

La formazione è suddivisa in quattro periodi, comprendenti la formazione teorico-pratica a scuola e la formazione pratica svolta presso i servizi riconosciuti.

2.2 Formazione abbreviata

Percorsi formativi e professionali precedenti possono essere riconosciuti dalla scuola nella misura in cui il candidato ne comprovi l'acquisizione (validazione su dossier). In tal caso la durata globale della formazione sarà ridotta di conseguenza.

La procedura di validazione delle competenze acquisite in precedenza devono essere conformi alle specifiche normative contenute nel PQ.

Per i detentori del diploma SPD SSS di esperto in cure anestesia, cure intense, cure urgenti che intendono affrontare un diverso indirizzo di specializzazione sono reciprocamente validate le competenze soggiacenti ai processi di lavoro 2, 3 e 4 e più precisamente inerenti agli assi formativi Gestione e leadership, Sviluppo personale e Sviluppo professionale del programma di formazione.

2.3 Finalità della formazione

Alla fine della formazione la persona in formazione deve essere competente in relazione ai i processi di lavoro definiti dal Piano Quadro d'insegnamento (PQI; cap.3.2), che sono suddivisi in quattro processi di lavoro (Tabella 1):

- il processo di lavoro 1 è specifico alle rispettive specializzazioni,
- i processi di lavoro 2, 3, 4 sono comuni ai tre percorsi di specializzazione.

Tabella 1: Processi di lavoro del PQI

PL1 Processo delle cure specializzazione cure anestesia
1.1 Assistenza fase pre-operatoria 1.2 Assistenza fase operatoria 1.3 Terapia del dolore 1.4 Situazioni di urgenza e rianimazione 1.5 Impiego di dispositivi medico-tecnici 1.6 Assistenza in fase post-operatoria 1.7 Comunicazione e relazione
PL1 Processo delle cure specializzazione cure intense
1.1 Ammissione e presa a carico dei pazienti 1.2 Assistenza infermieristica specifica nelle cure intensive 1.3 Monitoraggio e trattamento medico-tecnico 1.4 Trattamento farmacologico 1.5 Trasporto di pazienti 1.6 Comunicazione e relazione
PL1 Processo delle cure specializzazione in cure urgenti
1.1 Triage 1.2 Assistenza infermieristica specifica nelle cure urgenti 1.3 Assistenza medica nelle cure urgenti 1.4 Comunicazione e relazione 1.5 Impiego di dispositivi medico-tecnici 1.6 Trattamento farmacologico
PL2 Cooperazione e coordinamento
2.1 Cooperazione intra e interprofessionale 2.2 Gestione della qualità e dei rischi 2.3 Documentazione infermieristica 2.4 Formazione e istruzione
PL3 Gestione personale
3.1 Protezione personale 3.2 Sviluppo personale 3.3 Comunicazione e dinamiche di gruppo 3.4 Etica professionale e diritto
PL4 Gestione del sapere e sviluppo della professione
4.1 Azione basata sull'evidenza 4.2 Sviluppo della professione

2.4 Descrizione della formazione

La formazione della durata di 24 mesi prevede il 60-70% di percorso caratterizzante e il 30-40% di percorso comune alle tre specializzazioni. Il curriculum di studio è svolto parallelamente all'attività professionale.

La formazione si articola nei seguenti ambiti:

- il campo di formazione teoria-pratica a scuola (700 ore di apprendimento),
- il campo di formazione pratico professionale presso i centri di formazione pratici di specializzazione e i contesti di formazione pratica annoverati dalla rotazione.

Il curriculum si articola attorno ai seguenti quattro assi formativi:

- Asse 1: Gestione e leadership
- Asse 2: Sviluppo personale
- Asse 3: Sviluppo professionale
- Asse 4: Assistenza in ambito cure anestesia, cure intense, cure urgenti

L'insegnamento teorico è orientato verso lo sviluppo delle competenze soggiacenti ai citati processi di lavoro; è organizzato in moduli di durata variabile, costituiti da rispettive unità didattiche.

Gli assi 1, 2, e 3 sono in comune, mentre l'asse 4 è costituito dal percorso professionalizzante, indirizzato quindi verso la specialità prescelta.

Gli assi sono orientati verso lo sviluppo delle seguenti competenze di base:

Asse 1 Gestione e leadership

- Coordina e promuove la collaborazione tra i professionisti attivi nel contesto di area critica.
- Gestisce nell'ambito delle proprie competenze professionali le differenti attività che caratterizzano l'agire infermieristico in area critica.
- Promuove le situazioni di confronto, valorizzando l'esperienza, le similitudini e le differenze degli approcci.

Asse 2 Sviluppo personale

- Si impegna in un costante processo di sviluppo della propria autonomia e capacità di giudizio critico costruttivo, attraverso l'esplicitazione delle pratiche e la postura riflessiva.

Asse 3 Sviluppo professionale

- Partecipa in prima persona nell'ambito delle varie attività formative proposte dal contesto di area critica.
- Si impegna attivamente in un processo di costante evoluzione professionale, accettando e promuovendo l'innovazione e il cambiamento.
- Problematizza e analizza la realtà clinica specifica al proprio percorso professionalizzante, proponendo o implementando i relativi miglioramenti della qualità dell'assistenza.

Asse 4 Assistenza in ambito cure anestesia, cure intensive, cure urgenti

- Pianifica e realizza, in prima persona o in collaborazione, sulla base di un'analisi approfondita, percorsi assistenziali appropriati, in circostanze caratterizzate da incertezza, complessità e/o evoluzione rapida, anticipandone i possibili effetti.

La Tabella 2 e 3 riassumono l'insieme della struttura del percorso di formazione teorica.

Tabella 2: Ripartizione delle ore di apprendimento in funzione degli assi di competenza (percorso comune)

Percorso comune cure anestesia, cure intense, cure urgenti					
Assi di competenza e moduli d'insegnamento	1° Periodo	2° Periodo	3° Periodo	4° periodo	Totale Ore
1 Gestione e leadership					
Modulo 1.1 Ruolo e collaborazione interdisciplinare	21	14	-	-	35
Modulo 1.2 Organizzazione del lavoro e leadership	3	-	11	-	14
2. Sviluppo personale					
Modulo 2.1 Sviluppo personale	14	10	3	-	27
Modulo 2.2 Strategie di coping	-	-	14	-	14
Modulo 2.3 Rischi professionali	4	4	4	-	12
3. Sviluppo professionale					
Modulo 3.1 Ricerca in ambito sanitario	21	-	-	-	21
Modulo 3.2 Evoluzione e sviluppo della qualità	-	-	19	-	19
Modulo 3.3 Redazione lavoro di diploma	-	7	9	-	16
Modulo 3.4 Etica professionale e Diritto	8	4	8	-	20
Modulo 3.5 Ruolo pedagogico del curante	-	-	14	-	14
Modulo 3.6 Analisi situazioni complesse in area critica	7	-	35	-	42
TOTALE ORE	78	39	117		234
ESAMI e BILANCI	4	4	4	4	16

Tabella 3. Ripartizione delle ore di apprendimento in funzione degli assi di competenza (percorsi caratterizzanti)

A. Percorso caratterizzante cure anestesia					
Assi di competenza e moduli d'insegnamento	1° Periodo	2° Periodo	3° Periodo	4° periodo	Totale Ore
4. Assistenza in ambito cure anestesia					
Modulo 4.1 Elementi di base delle cure in anestesia	38	44	18		100
Modulo 4.2 Gestione situazioni critiche specifiche	81	44	148	-	273
Modulo 4.3 Approccio globale alle situazioni complesse	-	-	10	-	10
Modulo 4.4 Laboratorio disciplinare	11	11	18	-	40
TOTALE ORE	130	99	194	-	423
ESAMI e BILANCI	4	4	4	15	27
B. Percorso caratterizzante cure intense					
Assi di competenza e moduli d'insegnamento	1° Periodo	2° Periodo	3° Periodo	4° periodo	Totale Ore
4. Assistenza in ambito cure intense					
Modulo 4.1 Elementi di base cure intense	7	-	-	-	7
Modulo 4.2 Gestione situazioni critiche specifiche	112	88	171	-	371
Modulo 4.3 Approccio globale alle situazioni complesse	-	-	12	-	12
Modulo 4.4 Laboratorio disciplinare	11	11	11	-	33
TOTALE ORE	130	99	194		423
ESAMI e BILANCI	4	4	4	15	27
C. Percorso caratterizzante cure urgenti					
Assi di competenza e moduli d'insegnamento	1° Periodo	2° Periodo	3° Periodo	4° periodo	Totale Ore
4. Assistenza in ambito cure urgenti					
Modulo 4.1 Elementi di base cure urgenti	14	-	10	-	24
Modulo 4.2 Gestione situazioni critiche specifiche	105	74	138	-	317
Modulo 4.3 Approccio globale alle situazioni complesse	-	-	14	-	14
Modulo 4.4 Laboratorio disciplinare	11	25	32	-	68
TOTALE ORE	130	99	194	-	423
ESAMI e BILANCI	4	4	4	15	27

Il campo di formazione teoria-pratica a scuola prevede 700 ore di apprendimento il quale annovera.

- Lezioni teoriche 610 ore
- Apprendimento autonomo e assistito 40 ore
- Apprendimento attraverso il transfert sottoforma di giornate d'integrazione di 50 ore.

Il campo della formazione pratica presso i centri di formazione pratica abilitati prevede nei 24 mesi di formazione le seguenti forme d'apprendimento:

- Apprendimento attraverso il transfert sottoforma di attività strutturate organizzate in collaborazione tra scuola e centro di formazione pratica, di regola 3 giorni per ogni anno di formazione.
- Accompagnamento clinico individuale organizzato dai docenti in cure infermieristiche della scuola, di regola 8 insegnamenti clinici all'anno.
- Accompagnamento clinico individuale organizzato dai centri di formazione della pratica, di regola 8 insegnamenti all'anno.

La formazione pratica avviene nei reparti di cure anestesia, cure intense e cure urgenti riconosciuti quali centri di formazione pratica.

Alla persona in formazione viene proposto un percorso formativo improntato verso un progressivo sviluppo delle competenze peculiari ad un infermiere specializzato in area critica e secondo le direttive del Programma quadro federale.

La persona in formazione svolge la propria attività accompagnata da personale infermieristico con formazione nello specifico campo di specializzazione.

L'accompagnamento pedagogico nel corso della formazione pratica è garantito da infermieri che operano nell'ambito dei contesti specialistici e dai docenti in cure infermieristiche della scuola.

Agli infermieri referenti della pratica oltre al citato titolo di specializzazione è richiesta una competenza in ambito pedagogico, i requisiti minimi fanno riferimento alle normative specifiche contenute nel Programma quadro federale; i rapporti tra scuola e i centri di formazione pratica e le modalità d'accompagnamento pedagogico nella pratica sono regolati da una specifica convenzione.

3. Condizioni di ammissione

3.1 Procedura d'ammissione

Le domande d'iscrizione devono essere presentate alla Scuola sul formulario apposito e secondo i termini definiti annualmente sul Foglio Ufficiale del Canton Ticino. Fa stato la pubblicazione annuale.

L'iscrizione richiede, di regola, anche i seguenti documenti da allegare:

- titoli di studio (fotocopie);
- certificati di lavoro (fotocopie);
- 2 fotografie formato passaporto;
- lettera di consenso del datore di lavoro, reparto di specializzazione, abilitato a formare il candidato durante l'intero periodo di formazione.

L'ammissione è decisa dalla direzione. I candidati dovranno sostenere un colloquio di candidatura con il personale insegnante della scuola. Per la valutazione delle candidature la direzione può avvalersi della consulenza d'esperti.

Se il numero di candidati ritenuti idonei supera quello dei posti a disposizione, la graduatoria viene stabilita in base all'età, alla formazione anteriore e al colloquio con il personale insegnante.

3.2 Requisiti

Sono ammessi agli studi post-diploma le persone che dispongono di un diploma di livello terziario quale infermiere diplomato SSS o di livello II CRS, oppure un Bachelor of Science in cure infermieristiche SUP, oppure un diploma estero in cure infermieristiche riconosciuto dalla Croce Rossa Svizzera (CRS) e che comprovano un'esperienza professionale di almeno 12 mesi nel settore delle cure infermieristiche acute.

È inoltre richiesto:

- Impiego minimo all'80%. La durata del corso e i periodi di formazione pratica devono essere prolungati in proporzione al grado ridotto dell'impiego.
- Garanzia del posto di lavoro nel settore corrispondente allo studio scelto, riconosciuto quale centro di formazione pratica secondo le raccomandazioni emanate dalla Commissione di sviluppo del Programma quadro SPD SSS.
- Esperienza professionale successiva all'ottenimento del diploma d'infermiere nell'ambito delle cure acute di almeno 12 mesi.
- Periodo di esperienza professionale di almeno 3 mesi nel contesto corrispondente alla specializzazione prescelta, acquisito precedentemente l'inizio della formazione.

La direzione della Scuola specializzata superiore in cure infermieristiche, sulla base di un'analisi specifica della situazione, può concedere eventuali deroghe relative al periodo minimo di esperienza professionale.

4. Aspetti finanziari, assicurativi e controlli della salute

4.1 Tasse di frequenza e spese per la formazione

Durante la formazione è percepita una tassa di frequenza semestrale di Fr. 400 .- .

Le tasse scolastiche sono regolamentate da risoluzione del Consiglio di Stato e possono essere soggetto a modifiche.

Può essere richiesta una tassa semestrale o annuale per il materiale scolastico fornito dalla scuola. Le spese relative ad altro materiale scolastico, visite, trasferte, lavori di diploma, rilascio dei titoli di studio sono a carico delle persone in formazione.

4.2 Stipendio, vacanze, congedi, orari, turni di lavoro, condizioni assicurative

Per le questioni riguardanti lo stipendio, le vacanze, i congedi, gli orari e i turni di lavoro, le condizioni assicurative e i controlli della salute, fa stato quanto previsto dal contratto stipulato dalla persona in formazione con il proprio datore di lavoro.

Eventuali assenze per malattia o infortunio dovranno essere accompagnate da certificato medico inoltrato anche alla scuola.

4.3 Proprietà dei lavori

I lavori svolti dagli specializzanti durante il periodo di formazione sono di proprietà della scuola; per il resto si applicano le norme sulla proprietà intellettuale. Lo specializzando si impegna a cedere alla scuola, a titolo esclusivo, i diritti d'autore e gli eventuali profitti sui lavori effettuati durante il periodo di formazione.

5. Diritti e doveri delle persone in formazione

5.1 Assemblea degli allievi

L'assemblea degli allievi, è la riunione plenaria di tutti gli allievi iscritti in un istituto; essa è l'organo rappresentativo degli allievi. (Legge della scuola del 1° febbraio 1990, art 39, 40).

5.2 Doveri delle persone in formazione

Le persone in formazione hanno il dovere di:

- adempiere agli obblighi di frequenza;
- di mantenere un comportamento adeguato ai valori della convivenza civile, consono alla professione appresa e rispettoso delle norme dell'istituto;
- dedicarsi con impegno e profitto alle attività scolastiche.

La frequenza alle lezioni teoriche è obbligatoria.

5.3 Diritti delle persone in formazione

Le persone in formazione hanno diritto di ricevere un insegnamento conforme alle finalità della scuola e alle loro caratteristiche individuali nel rispetto della loro personalità e della loro libertà di coscienza e di credenza.

Esse hanno inoltre diritto di:

- essere informate sulla loro situazione scolastica;
- ottenere una valutazione corretta e motivata del loro profitto;
- ricevere informazioni su leggi e regolamenti che li concernono;
- chiedere informazioni e presentare osservazioni o istanze di riesame al singolo docente o agli organi dell'istituto, i quali sono tenuti a rispondere direttamente;
- proporre istanze di intervento agli organi scolastici e alle autorità scolastiche immediatamente superiori contro le decisioni o l'operato dei singoli docenti o degli organi scolastici subordinati;
- partecipare alla vita dell'istituto secondo le modalità stabilite al punto 5.1 di questo piano di studio.

5.4 Assenze

Le assenze dai corsi teorici devono essere giustificate sia alla direzione scolastica che al proprio datore di lavoro. Assenze ingiustificate gravi e ripetute possono dar luogo a sanzioni disciplinari compresa l'espulsione.

Nell'arco dei 2 anni assenze superiori ad un decimo delle ore di insegnamento teorico-pratico, corrispondenti a 40 giorni di formazione, possono precludere la normale conclusione del corso. Il calcolo del periodo di recupero verrà fatto considerando la situazione specifica dell'interessato.

Assenze superiori al 50% della durata di un singolo stage non permettono di assegnare la relativa valutazione e l'allievo è pertanto tenuto a ripetere lo stage.

I corsi di servizio militare e di protezione civile non sono calcolati giorni di assenza.

5.5 Congedi

La persona in formazione ha diritto ai congedi pagati contemplati nei regolamenti dell'istituto di provenienza. È comunque richiesto il preavviso della direzione della scuola, che valuta il possibile impatto di tale congedi sulla formazione dello specializzando.

5.6 Interruzione della formazione

Il curriculum formativo non può essere interrotto per più di 6 mesi. Eventuali richieste di interruzione superiore al termine di cui sopra devono essere inoltrate, attraverso una domanda specifica, alla Direzione della scuola. Sospensioni della formazione superiori ai 4 anni comportano la ripresa di tutto il ciclo formativo.

5.7 Dimissioni

Lo specializzando che intende abbandonare la formazione è tenuto a rispettare un termine di preavviso scritto di 15 giorni, di regola per il 15 o la per la fine del mese.

5.8 Segreto professionale

La persona in formazione è tenuta ad osservare il segreto professionale e d'ufficio anche quando abbandona il servizio e la scuola, sotto comminatoria delle sanzioni previste dagli art. 320 e 321 del Codice penale svizzero.

5.9 Calendario scolastico

La scuola stabilisce prima dell'inizio dei corsi il calendario per l'anno scolastico. Le vacanze o eventuali altri congedi previsti dal contratto di lavoro tra gli istituti di formazione pratica e la persona in formazione non devono interferire con le scadenze e il calendario didattico stabilito dalla scuola.

5.10 Norme disciplinari

Durante tutta la durata del curriculum di studio la persona in formazione soggiace alle disposizioni dei regolamenti dell'istituto di formazione pratica e alle disposizioni del presente piano di studio.

In caso di mancata ottemperanza alle varie disposizioni, la persona in formazione potrà essere ammonita, sospesa o espulsa dalla direzione della scuola.

Di regola si applicherà la pena maggiore se non dopo aver sperimentato quella minore.

6. Valutazione, promozione e ottenimento del diploma

6.1 Valutazione: principi generali

Nell'ottica della pedagogia per adulti il sistema di valutazione si compone sull'arco di tutta la formazione, di valutazioni formative, autovalutazioni e valutazioni sommative.

La **valutazione formativa** permette alla persona in formazione di comprendere la sua situazione e all'insegnante di elaborare una diagnosi pedagogica in base alla quale adatterà i propri interventi; in modo da permettere allo specializzando di riorientare con regolarità il proprio processo d'apprendimento e mettere in atto strategie efficaci al superamento di eventuali ostacoli apprenditivi.

La valutazione formativa si svolge periodicamente sull'arco di tutto il curriculum di studi, attraverso momenti prestabiliti di bilancio che vedono impegnati la persona in formazione, l'insegnante e i formatori della pratica.

L'**autovalutazione** costituisce il mezzo basilare per trasformare la conoscenza: da semplice saper fare puramente operativo a consapevolezza del proprio sapere; si permette così al soggetto di agire coscientemente sui propri processi cognitivi e si favorisce il raggiungimento di tutte le finalità educative, quindi l'autonomia.

La **valutazione sommativa** sancisce l'avvenuto sviluppo delle competenze previste dalla formazione, il passaggio da un periodo di formazione all'altro e di conseguenza l'ottenimento del diploma di Infermiera diplomata SPD SSS.

6.2 Scala di valutazione

Considerato che il programma di formazione si basa sullo sviluppo di competenze attese, i principi della valutazione si fondano sullo stesso sistema:

- per ogni procedura di valutazione sommativa, vengono determinate **le competenze da raggiungere** e vengono esplicitati i relativi **criteri**;
- l'insieme delle competenze valutate deve garantire che le persone in formazione che ottengono il diploma SPD SSS, abbiano sviluppato il profilo professionale prescritto dal Programma quadro federale;
- per le valutazioni sommative vige il seguente sistema di notazione:

- A:** ottimo
- B:** molto buono
- C:** buono
- D:** soddisfacente
- E:** sufficiente
- F:** insufficiente.

Le valutazioni da **A** a **E** sono considerate acquisite.

6.3 Modalità di esecuzione delle valutazioni sommative

- Le valutazioni orali sono effettuate da due persone, delle quali almeno una è un docente della scuola, di regola almeno una è in possesso di un diploma di insegnante con abilitazione Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale (IUFPF), o titolo giudicato equivalente.
- Le valutazioni scritte sono elaborate e corrette da due docenti della scuola, di regola almeno una è in possesso di un diploma di insegnante con abilitazione Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale (IUFPF), o titolo giudicato equivalente.
- Le verifiche di simulazione pratica sono effettuate da due persone delle quali almeno una è un docente della scuola, di regola almeno una è in possesso di un diploma di insegnante con abilitazione Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale (IUFPF), o titolo giudicato equivalente.
- La valutazione dei periodi di pratica viene effettuata e comunicata dal luogo di stage, coinvolge la persona di riferimento e l'équipe curante. Nel caso di assenze superiori al 50% della durata complessiva del singolo periodo di formazione pratica non viene espressa la relativa valutazione sommativa (vedi anche punto 5.4).
- Tutte le valutazioni che costituiscono la procedura di qualificazione finale per l'ottenimento del diploma SPD SSS sono effettuate da almeno due persone, delle quali almeno una è un docente della scuola, di regola almeno una è in possesso di un diploma di insegnante con abilitazione Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale (IUFPF), o titolo giudicato equivalente.
- L'esame di diploma prevede la partecipazione in qualità di esaminatore di un professionista sanitario rappresentante dell'area di specializzazione.
- La persona in formazione ha diritto di ripetere una volta l'esame finale per l'ottenimento del diploma, secondo le norme stabilite nel Programma quadro d'insegnamento.
- durante la formazione biennale lo specializzando può ripetere al massimo due periodi. Lo stesso periodo può essere ripetuto una sola volta (per la qualificazione finale vigono le indicazioni stabilite dal PQI).

6.4 Piano delle valutazioni sommative

L'insieme delle valutazioni sommative sull'arco dei due anni di formazione comprende la totalità dei processi di lavoro descritti nel Programma quadro d'insegnamento (Tabella 4).

Tabella 4: Piano delle valutazioni sommative

SPD SSS Cure anestesia
1° periodo <ul style="list-style-type: none">- Rapporto di formazione pratica- Valutazione scritta
2° periodo <ul style="list-style-type: none">- Valutazione orale- Valutazione scritta (analisi situazione caso clinico)
3° periodo <ul style="list-style-type: none">- Valutazione orale (conoscenza apparecchi)- Rapporto di formazione pratica- Valutazione scritta
4° periodo Qualificazione conclusiva <ul style="list-style-type: none">- Valutazione finale prevista dal Piano quadro d'insegnamento per l'ottenimento del diploma:<ul style="list-style-type: none">- lavoro di diploma- interrogazione orale riferita al lavoro di diploma- mattinata clinica

SPD SSS Cure intense
1° periodo <ul style="list-style-type: none">- Rapporto di formazione pratica- Valutazione scritta
2° periodo <ul style="list-style-type: none">- Valutazione scritta (analisi situazione caso clinico)- Valutazione orale (conoscenza apparecchi)
3° periodo <ul style="list-style-type: none">- Valutazione orale- Rapporto di formazione pratica- Valutazione scritta
4° periodo Qualificazione conclusiva <ul style="list-style-type: none">- Valutazione finale prevista dal Piano quadro d'insegnamento per l'ottenimento del diploma:<ul style="list-style-type: none">- lavoro di diploma- interrogazione orale riferita al lavoro di diploma- mattinata clinica

SPD SSS Cure urgenti
1° periodo - Rapporto di formazione pratica - Valutazione scritta
2° periodo - Valutazione scritta (analisi situazione caso clinico) - Valutazione orale (conoscenza apparecchi)
3° periodo - Prova pratica di simulazione - Rapporto di formazione pratica - Valutazione scritta
4° periodo Qualificazione conclusiva - Valutazione finale prevista dal Piano quadro d'insegnamento per l'ottenimento del diploma: <ul style="list-style-type: none"> - lavoro di diploma - interrogazione orale riferita al lavoro di diploma - prova pratica di simulazione

6.5 Promozione

6.5.1 Esami intermedi

La valutazione delle competenze avviene attraverso esami intermedi proposti a ogni periodo di formazione; le valutazioni intermedie sono stabilite secondo un calendario prestabilito, prevedono a seconda della specializzazione le seguenti modalità valutative: rapporti di formazione pratica, prove pratiche di simulazione, valutazioni orali, valutazioni scritte.

- La non acquisizione del rapporto di formazione pratica (primo e terzo periodo) comporta la ripetizione del periodo di formazione e il conseguente prolungamento della formazione.
- In caso di risultato non acquisito nelle prove pratiche di simulazione, nelle valutazioni orali o nelle valutazioni scritte, la persona in formazione può sostenere di nuovo l'esame intermedio risultato non acquisito di regola dopo 4 settimane.
- In caso di non superamento del recupero delle valutazioni orali, scritte o pratiche (simulazione), previste nei periodi di formazione lo specializzando ripeterà dall'inizio il periodo.
- Gli esami intermedi possono essere ripetuti una sola volta durante il rispettivo periodo di formazione.
- La ripetizione del periodo di formazione può essere effettuata una sola volta durante la formazione.

6.5.2 Modalità di accesso alla procedura di qualificazione conclusiva

La persona in formazione può accedere alla procedura di qualificazione finale se non ha superato i 40 giorni di assenza durante la formazione e se ha ottenuto una valutazione "acquisita" nelle valutazioni previste nel terzo periodo di formazione.

6.6 Diploma

6.6.1 Procedura di qualificazione conclusiva

La scuola è responsabile dell'organizzazione degli esami finali che si svolgono in base alle disposizioni specifiche contenute nel capitolo 6 del Programma quadro delle specializzazioni Cure in anestesia SPD SSS, Cure intense SPD SSS, Cure urgenti SPD SSS.

Gli esami finali vengono condotti dai docenti della scuola. I formatori della pratica collaborano nel corso dell'esame pratico e dell'esame orale. L'esame di diploma è sorvegliato da un esperto esaminatore della rispettiva specializzazione designato dall'ente responsabile del programma quadro (cure in anestesia: esperto FSIA o SSAR; cure intense: esperto CICI o SSMI; cure urgenti: esperto SIN/SUS o SSMUS).

La persona in formazione deve ottenere un risultato positivo (A-E) in ognuno dei tre elementi della qualificazione finale:

- a) lavoro di diploma orientato alla pratica,
- b) esame orale basato sulla presentazione del lavoro di diploma,
- c) esame pratico.

6.6.2 Titolo

La conclusione con successo della specializzazione porta ai titoli protetti di

- Esperta in cure anestesia diplomata SPD SSS - Esperto in cure anestesia diplomato SPD SSS
- Esperta in cure intense diplomata SPD SSS - Esperto in cure intense diplomato SPD SSS
- Esperta in cure urgenti diplomata SPD SSS - Esperto in cure urgenti diplomato SPD SSS

Tedesco:

- dipl. Expertin Anästhesiepflege NDS HF - dipl. Experte Anästhesiepflege NDS HF
- dipl. Expertin Intensivpflege NDS HF - dipl. Experte Intensivpflege NDS HF
- dipl. Expertin Notfallpflege NDS HF - dipl. Experte Notfallpflege NDS

Francese:

- Experte en soins d'anesthésie diplômée EPD ES - Expert en soins d'anesthésie diplômé EPD ES
- Experte en soins intensifs diplômée EPD ES - Expert en soins intensifs diplômé EPD ES
- Experte en soins d'urgence diplômée EPD ES - Expert en soins d'urgence diplômé EPD ES

6.6.3 Modalità in caso d'insuccesso

Se la persona in formazione non supera la procedura di qualificazione ha la possibilità di presentare una volta un complemento al lavoro di diploma

- ripetere una volta l'esame orale basato sulla presentazione del lavoro di diploma;
- ripetere una volta l'esame pratico.

Le prove d'esame risultate insufficienti saranno ripetute entro il termine della formazione.

Se una delle parti dell'esame non è superata per la seconda volta, l'intero esame è ritenuto definitivamente non superato e impedisce l'ottenimento del titolo. La scuola rilascia in questo caso un attestato di frequenza.

7. Contestazioni

Contro le decisioni della scuola in materia di valutazione, promozione ed esami è data facoltà di reclamo entro 10 giorni alla direzione della scuola. Contro le decisioni della direzione è data facoltà di ricorso entro 15 giorni al Consiglio di Stato.

Contro le decisioni della scuola in materia di ammissione, sanzione disciplinare o provvedimenti di altra natura è data facoltà di ricorso entro 15 giorni al Consiglio di Stato.

Il ricorso non ha effetto sospensivo. È applicabile la legge sulla procedura amministrativa del 24 settembre 2013 (LPAm).

8. Entrata in vigore

Il presente piano di studio è approvato dall'Ufficio della formazione sanitaria e sociale il 30.06 2015, con entrata in vigore con l'anno scolastico 2014-15